

Allegato B

Smart communities	Obiettivi	Temi di riferimento	Riferimenti amministrativi
Smart infrastructure	<p>disporre di un'infrastruttura "qualificata" che metta in rete tutti i soggetti della regione, ovvero non solo li interconnetta in modo sicuro e in Banda larga, ma renda disponibile un sistema di accesso e di gestione e federazione dell'Identità digitale, che consenta ad ogni soggetto della Smart Region di disporre ed anche certificare i propri dati di cittadinanza digitale;</p> <p>disporre di un Polo di conservazione digitale, che rappresenta per tutti i soggetti pubblici del territorio la concreta possibilità di archiviare a norma nel medio lungo periodo, documenti amministrativi, tecnici e sanitari, fornendo la base per avviare operativamente un processo virtuoso di Dematerializzazione e Semplificazione amministrativa;</p> <p>Naturalmente la gestione dell'intero ciclo procedimentale in forma digitale presuppone l'avvio in esercizio di un Sistema di pagamento online;</p> <p>disporre di un infrastruttura di social networking (Web 2.0), semantica (Web 3.0) e basata su "Open Data" e "Open Services", per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, l'evoluzione degli strumenti offerti, l'empowerment dei cittadini e l'accesso alle informazioni (e-participation ed e-democracy) e su cui poter costruire servizi innovativi ed apps e</p>	<p>Banda larga</p> <p>Dematerializzazione e conservazione</p> <p>Pagamenti on line</p> <p>Web semantico</p> <p>Cloud computing</p>	<p>Piano Telematico Regionale</p>

	<p>soprattutto condividere processi, servizi e know how aprendo ad iniziative di accesso, caricamento ed utilizzo dei dati anche per modelli di esercizio e fruizione in partnerariato pubblico-privato e per stimolare iniziative private, quali la diffusione dell'e-commerce e la creazione di start up innovative;</p> <p>disporre di un'infrastruttura di Cloud computing, MCloud, capace di realizzare le fondamenta della Cooperazione applicativa e dell'interoperabilità dei dati e dei sistemi della Pubblica Amministrazione Locale, e di federare in cloud servizi e risorse pubbliche, private e provenienti dal mondo della ricerca, quale reale chiave di volta non solo per supportare in modo organico il processo di rinnovamento della pubblica amministrazione, ma come preziosa opportunità di sviluppo delle imprese del territorio marchigiano in una nuova e moderna relazione con il mondo della ricerca e dell'università</p>		
Smart Education:	<p>sostenere l'innovazione del sistema educativo, dell'istruzione e della formazione professionale, attraverso lo sviluppo di architetture informative, soluzioni tecnologiche e componenti del sistema ICT, funzionali e abilitanti, che consentono l'attivazione e l'implementazione di nuovi modelli di apprendimento/insegnamento (individuale e di classe), la realizzazione di sistemi di valutazione avanzati, lo sviluppo di piattaforme e servizi di e-learning, videoconferencing ed education ad elevata</p>	Istruzione Formazione	Piano scuola digitale, DGR 1259 n. 03/09/12

	<p>interattività digitale, il miglioramento del modello di integrazione delle strutture educative con il mondo pubblico e privato del lavoro, nonché l'alfabetizzazione informatica nell'ambito di una riqualificazione professionale tesa a favorire l'ingresso e/o il rientro nel mercato del lavoro.</p>		
Smart Health	<p>sostenere l'innovazione del sistema sanitario, attraverso lo sviluppo di tecnologie, soluzioni e componenti ICT funzionali e abilitanti che consentono l'attivazione di nuovi modelli di erogazione cloud-based di servizi digitali nell'area della salute e delle prestazioni socio-assistenziali, lo sviluppo di servizi di sanità elettronica a livello inter-regionale, regionale, di area vasta o individuale, la rilevazione dei dati per finalità statistiche e di programmazione, il miglioramento del modello di interazione tra strutture sanitarie, ospedaliere e del territorio di riferimento e dell'interoperabilità legata ai flussi delle variazioni anagrafiche, la registrazione e la gestione delle richieste di accesso ai servizi.</p>	Servizi sanitari	Piano socio sanitario
Smart Turismo	<p>sostenere l'innovazione delle attività del turismo, sia definendo modelli utili a digitalizzare le risorse, gli asset, i servizi dei vari settori (ricettività, ristorazione, beni culturali, eventi locali, editoria e multimedia, etc.) su base semantica ed ontologica, sia attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche ICT per rendere più competitiva la filiera produttiva turistica in modo da favorire la promozione delle destinazioni, la creazione di percorsi, il</p>	Servizi al turista	

	<p>booking online, la disintermediazione dell'offerta ricettiva tramite modelli condivisi di indicizzazione e di identificazione univoca; sostenere in generale modelli di business innovativi, che integrino cultura, creatività, turismo e risorse del territorio.</p>		
Smart Cultura	<p>sostenere l'innovazione del sistema dei patrimoni e delle attività della cultura, sia definendo modelli utili a digitalizzare le risorse, gli asset, i servizi dei vari settori (beni culturali, spettacoli, teatro, musica, eventi locali, editoria e multimedia, etc.) su base semantica ed ontologica, sia attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche ICT per la diagnostica, il restauro, la conservazione, la digitalizzazione, la pubblicazione, l'offerta, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali materiali e/o immateriali, anche quale chiave di volta per sviluppare nuove opportunità nei campi dell'industria culturale e dell'economia creativa, sostenere l'innovazione e l'integrazione dei poli documentali regionali, con l'intento di superare il digital divide nel settore della cultura e di permettere una fruizione più dinamica ed interattiva del patrimonio culturale; sostenere in generale modelli di business innovativi per il distretto culturale evoluto, che integrino cultura, creatività, turismo e risorse del territorio.</p>	Valorizzazione del patrimonio dei bbcc	
Smart Citizenship e Smart Gov e Small business act -SBA	<p>sostenere l'innovazione dei servizi al pubblico (con particolare riguardo al settore e-government attraverso la</p>	<p>Opena data Identità digitale federate</p>	

	<p>diffusione, condivisione e aggiornamento dei dati pubblici ed il potenziamento dei sistemi sicuri basati sulla cittadinanza digitale) ed alle imprese, (con particolare riferimento alle PMI e agli interventi previsti dallo “<i>Small Business Act</i>” europeo, tra cui la semplificazione amministrativa, l’accesso agli appalti pubblici ed il public procurement). Le nuove tecnologie dovranno essere in grado di migliorare la qualità e l’accessibilità dei servizi, e di garantire elevati standard di interoperabilità, riducendo i costi di adozione di nuove tecnologie ICT ed il time to market dei prodotti/servizi offerti.</p>	<p>Servizi di eGovernment ai cittadini</p> <p>Servizi di eGovernment alle imprese</p>	
Smart Business e Cluster tecnologici	<p>valorizzazione dei soggetti economici territoriali (start up, spin off, aziende innovative, centri di ricerca, filiere e distretti tecnologici, etc.) che da dimensioni “molecolari” e localizzate, sebbene di eccellenza, devono emergere nei settori chiave della competitività futura del paese</p>	<p>tecnologie per gli ambienti di vita (domotica, ambient intelligence, ambient assisted living, green smart home, sostenibilità, energia, sicurezza e confort)</p> <p>scienze della vita (active ageing, bioinformatica, farmaceutica, telemedicina, sanità),</p> <p>smart communities (economia del turismo, distretti culturali evoluti, web semantico, social networking, social innovation, società dell’informazione e della conoscenza, tecnologie innovative per l’apprendimento, formazione a distanza, infomobilità)</p> <p>fabbrica intelligente (robotica, automazione, nuovi materiali, dispositivi per sistemi produttivi</p>	Piano innovazione e ricerca e smart specialisation

		<p>manifatturieri avanzati, virtual prototyping, meccatronica, digital factory, internet of things, ecosostenibilità di produzioni-processi-impianti, efficienza energetica, energie alternative).</p>	
Smart Safety and Urban Security	<p>predisporre piattaforme innovative e strumenti ICT idonei a supportare politiche di sicurezza, protezione civile e gestione dell'emergenza.</p> <p>coordinare ed armonizzare lo sviluppo delle infrastrutture ICT per la sicurezza e la protezione civile in ambito regionale, anche quali sperimentazioni di strumenti e best practices da estendere e replicare a livello nazionale ed europeo.</p> <p>I main stakeholders dei tre obiettivi principali nell'ADM per questa smart community sono, rispettivamente: 1) enti, organizzazioni ed aziende private coinvolte nel Sistema Regionale di Protezione Civile; 2) forze armate, forze di sicurezza e polizie locali; 3) cittadini ed organizzazioni di cittadini (comprese le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile).</p>	<p>Emergency management</p> <p>Infrastrutture di monitoraggio ambientale e di videosorveglianza con pattern recognition</p> <p>Numero Unico delle Emergenze (NUE)</p> <p>Weareable Computing</p> <p>Ubiquitous computing: sensor networks</p> <p>Opportunistic e mesh multi-hop networks</p>	<p>Direttiva CE n. 2002/22/CE (NUE)</p>
Smart green and rural communities	<p>supportare metodologicamente l'introduzione degli strumenti di ICT nelle imprese del settore Agroalimentare e forestale per consentire</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impiego di SW di gestione aziendale • L'impiego dei mezzi di comunicazione a scopo di marketing e promozione • L'impiego di alta tecnologia applicata ai 	<p>Servizi alle imprese</p> <p>Servizi al consumatore</p>	

	<p>fattori produttivi (principalmente macchinari)</p> <p>L'impiego di strumenti per la tracciabilità del prodotto (in particolare nelle filiere di qualità)</p>		
Smart Mobility	<p>Sostenere l'innovazione e l'informatizzazione delle attività nel settore trasporti e mobilità al fine di realizzare ed offrire sistemi integrati di applicazioni da fruire in mobilità e servizi pubblici e privati più idonei, efficienti, sostenibili, economici e partecipati per il soddisfacimento della domanda dei cittadini, dei pendolari, dei turisti e di tutti gli utenti</p>	<p><i>Bigliettazione elettronica:</i> informatizzazione dei sistemi di emissione, pagamento e obliterazione dei titoli di viaggio e di rilevamento delle frequentazione sul sistema del trasporto pubblico locale, automobilistico e ferroviario</p> <p><i>Monitoraggio flotte:</i> realizzazione di una rete di dispositivi AVM (Automatic Vehicle Monitoring) a bordo degli autobus, per la localizzazione in t.r. dei mezzi.</p> <p><i>Infomobilità:</i> creazione di un sistema di erogazione centralizzato multicanale, in tempo reale, delle informazioni relative al servizio di TPL per il sistema del trasporto pubblico locale esteso a tutto il territorio regionale</p> <p>Sistemi informativi e applicazioni social per la <i>mobilità collettiva</i> delle persone (in alternativa ai servizi pubblici di linea) quali <i>car sharing, car pooling, bike sharing, etc.</i></p>	<p>L. R. n. 45 del 24/12/1998 e ss.mm.ii.</p> <p>L. R. n. 6 del 22/04/2013</p> <p>Programma Triennale Regionale dei Servizi di TPL 2013-2015 approvato dall'Assemblea Legislativa con DA n. 86 del 22 del 28/10/2013</p>